**I  TRENI A VAPORE di IVANO FOSSATI**

Io la sera mi addormento
e qualche volta sogno perché voglio sognare
e \_\_\_\_ sogno stringo i pugni
tengo fermo il respiro e sto \_\_\_\_ ascoltare.
Qualche volta sono gli alberi d’Africa \_\_\_\_ chiamare
altre notti sono vele piegate \_\_\_\_ navigare.
Sono uomini e donne e piroscafi e bandiere
viaggiatori viaggianti \_\_\_\_ salvare.
\_\_\_\_ città importanti io mi ricordo Milano
livida e sprofondata \_\_\_\_ sua stessa mano.

E se l’amore che avevo non sa più il mio nome.
E se l’amore che avevo non sa più il mio nome.
Come i treni a vapore come i treni a vapore
\_\_\_\_ stazione \_\_\_\_ stazione e \_\_\_\_ porta \_\_\_\_ porta
e \_\_\_\_ pioggia \_\_\_\_ pioggia
e \_\_\_\_ dolore \_\_\_\_ dolore
il dolore passerà.
Io la sera mi addormento
e qualche volta sogno perché so sognare
e mi sogno i tamburi \_\_\_\_ banda che passa
o che dovrà passare.
Mi sogno la pioggia fredda e dritta \_\_\_\_ mani
e i ragazzi \_\_\_\_ scuola che partono
già domani.
E mi sogno i sognatori che aspettano la primavera
o qualche altra primavera \_\_\_\_ aspettare ancora
fra un bicchiere \_\_\_\_ neve
e un caffè come si deve
quest’inverno passerà.
Se l’amore che avevo non sa più il mio nome.
E se l’amore che avevo non sa più il mio nome.
Come i treni a vapore come i treni a vapore
\_\_\_\_ stazione \_\_\_\_ stazione e \_\_\_\_ porta \_\_\_\_ porta
e \_\_\_\_ pioggia \_\_\_\_ pioggia
e \_\_\_\_ dolore \_\_\_\_ dolore
il dolore passerà.
Come i treni a vapore come i treni a vapore
\_\_\_\_ stazione \_\_\_\_ stazione e \_\_\_\_ porta \_\_\_\_ porta
e \_\_\_\_ pioggia \_\_\_\_ pioggia
e \_\_\_\_ dolore \_\_\_\_ dolore
il dolore passerà.

Una mattina d’estate è uscita nel 2000 ed è interpretata da una grande cantante, [Patty Pravo](http://it.wikipedia.org/wiki/Patty_Pravo).

Inserisci le **preposizioni** che mancano e coniuga i **verbi** tra parentesi.

Cos’è che fa dolce l’estate
e così chiaro il mattino
che ho già voglia \_\_\_ uscire
è che basta poco vestirvi
basta poco a stupirvi
basta uscire \_\_\_ sole eh

Vorrei che piccola così
(bastare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sempre \_\_\_ cuore mio
la vita che riscalda
una mattina d’estate
lo so che piccola così
non so neppure dirtelo

è un fiore \_\_\_ un bicchiere
una mattina d’estate

e c’è un profumo \_\_\_ aria
che mi fa ripensare
\_\_\_ qualcosa \_\_\_ bello
che poi se (alzarsi) \_\_\_\_\_\_\_\_\_ un po’ il vento
già sarebbe lontano
già sarebbe nel cielo

vorrei che piccola così
(bastare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sempre al cuore mio
la vita che riscalda
una mattina d’estate
lo so che piccola così
non so neppure dirtelo
è un fiore \_\_\_ un bicchiere
una mattina d’estate….

vorrei che piccola così
(bastare) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ sempre al cuore mio
la vita che riscalda
una mattina d’estate
lo so che piccola così
non so neppure dirtelo
è un fiore \_\_\_ un bicchiere
una mattina d’estate…

**Attività di scrittura.** In gruppo o da soli provate a riscrivere la canzone immaginando che il titolo sia Una mattina d’inverno.

Forse non sarà una canzone
a cambiare le regole del \_\_\_\_\_\_\_\_\_
ma voglio viverla cosi quest’avventura
senza frontiere e con il cuore in gola

E il mondo in una giostra di colori
e il vento accarezza le \_\_\_\_\_\_\_\_\_
arriva un brivido e ti trascina via
e sciogli in un abbraccio la follia

Notti magiche
inseguendo un \_\_\_\_\_\_\_\_\_
sotto il cielo
di un’estate italiana

E negli occhi tuoi
voglia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_
un’ estate
un’avventura in più

Quel sogno che comincia da bambino
e che ti porta sempre piu lontano
non è una favola – e dagli \_\_\_\_\_\_\_\_\_
escono i ragazzi e siamo noi

notti magiche
inseguendo un \_\_\_\_\_\_\_\_\_
sotto il cielo
di un’estate italiana

E negli occhi tuoi
voglia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_
un’estate
un’avventura in più

notti magiche
inseguendo un \_\_\_\_\_\_\_\_\_
sotto il cielo
di un’estate italiana

E negli occhi tuoi
voglia di \_\_\_\_\_\_\_\_\_
un’estate
un’avventura in più
un’avventura

un’avventura in più
un’avventura \_\_\_\_\_\_\_\_\_ !

**Attività di comprensione**. Leggi il seguente testo, tratto e adattato da [**Wikipedia**](http://it.wikipedia.org/wiki/Un%27estate_italiana), e rispondi Vero o Falso alle domande.

*Un’estate italiana* (conosciuta anche come *Notti magiche*) è un celebre brano musicale composto da [**Giorgio Moroder**](http://it.wikipedia.org/wiki/Giorgio_Moroder)in occasione dei Mondiali di calcio del 1990 svoltisi in Italia. Il titolo originale è *To be number one* e il testo è scritto da Tom Whitlock. Tale versione è stata usata come sigla d’apertura dei programmi televisivi dedicati al torneo trasmessi dalla RAI.

Per l’edizione italiana, Moroder si è rivolto a Gianna Nannini e Edoardo Bennato, i quali ne hanno riscritto il testo, portandola in vetta alle classifiche della penisola. Infatti, da gennaio a settembre, con qualche intervallo, *Un’estate italiana* è risultata il singolo più venduto in Italia e, storicamente, l’ultimo [**45 giri**](http://it.wikipedia.org/wiki/45_giri) ad ottenere un massiccio riscontro commerciale prima della sua sparizione dal mercato discografico. È stato il singolo più venduto in Italia nel 1990.

La canzone è stata presentata dai due cantautori italiani per la prima volta in occasione del sorteggio dei gironi della fase finale, tenutosi al PalaEur di Roma nel dicembre 1989, ed eseguita in playback durante la cerimonia inaugurale dei [**Mondiali di calcio**](http://it.wikipedia.org/wiki/Mondiali_di_calcio), svoltasi il pomeriggio dell’8 giugno 1990 a Milano con la partita Argentina-Camerun 0-1.

**1**. *Un’estate italiana* e *Notti magiche* sono due canzoni diverse.
**2**. *Un’estate italiana* è stata tradotta in inglese da Tom Whitlock.
**3**. La versione *To be number one* è stata usata come sigla per i programmi televisivi dedicati ai mondiali.
**4**. Giorgio Moroder ha chiesto a Gianna Nannini e Edoardo Bennato di fare una versione italiana di questa canzone.
**5**. *Un’estate italiana* non è uscita in 45 giri perché tale supporto non esisteva quasi più.
**6**. *Un’estate italiana* ha avuto un grande successo di vendite.
**7**. La presentazione della canzone è avvenuta alla cerimonia inaugurale dei Mondiali di Calcio.
**8**. La prima partita dei Mondiali di calcio del 1990 si è giocata a Milano.